



Prot.n. 801 del 03.02.2023

**Ai Sig.ri Consiglieri Comunali
Al Sig. Sindaco
Al Segretario Comunale
Ai Sig.ri Assessori
Alla Mini Amministrazione**

E p.c. Alla Prefettura – U.T.G. di Palermo
All'Assessorato Regionale AA.LL. e Funzione Pubblica
Alla Stazione dei Carabinieri di Isello
Ai Responsabili dei Servizi
Al Revisore dei Conti
Ai Sig.ri RSU Aziendali

OGGETTO: Convocazione del Consiglio Comunale per venerdì 10 febbraio 2023, alle ore 19:00.

Si comunica alle SS.LL., ai sensi dell'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia e del Regolamento del Consiglio Comunale vigente in questo Ente che, su determinazione dello scrivente e d'intesa con i capigruppo di maggioranza e minoranza, il prossimo Consiglio Comunale è convocato in **Seduta Ordinaria**, in prima convocazione, per il **giorno 10.02.2023, alle ore 19:00.**

Pertanto le SS.LL. sono invitate a partecipare ai lavori della seduta del Consiglio che si svolgerà presso l'Aula Consiliare del Centro Sociale.

Si avverte che, ai sensi dell'art.30 della L.R. n.9/1986, la mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Inoltre si precisa che, se dopo la sospensione di un'ora della seduta dovesse ancora mancare il numero legale, la seduta medesima sarà rinviata al giorno successivo, alla medesima ora, per trattare lo stesso Ordine del Giorno, che di seguito si elenca.

1. Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti (seduta del 29.12.2022: 1 verbale), ai sensi dell'art.186, comma 2, della L.R. 15 marzo 1963, n.16 - Ordinamento Amministrativo degli enti locali nella regione Siciliana;
2. Approvazione della Convenzione fra pubbliche amministrazioni tra i comuni di Collesano ed Isello per l'attivazione congiunta di un Concorso di Progettazione volto alla definizione di un Progetto di fattibilità tecnico economica di una funivia che colleghi i territori madoniti ed i relativi attrattori naturalistici e culturali
3. Approvazione Regolamento per la concessione di benefici sotto il profilo di agevolazioni tributarie a favore di imprese che intraprendono nuove attività nel territorio del Comune di Isello. approvazione;
4. Approvazione Regolamento diretta streaming delle sedute di Consiglio Comunale;
5. Istituzione della Commissione Consiliare Permanente e di Studio per le Politiche Sovracomunali. Nomina componenti.

Il Responsabile del Servizio Segreteria, che legge per conoscenza, avrà cura di rendere disponibile presso gli Uffici di Segreteria la documentazione cartacea relativa alle proposte di deliberazione da approvare nei modi e nei termini previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale ed inoltre di inviare a mezzo PEO (POSTA ELETTRONICA ORDINARIA) la documentazione medesima ai Consiglieri Comunali.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Isello, 03 Febbraio 2023

Il Presidente del Consiglio
(Dr. Giuseppe CULTRARA)



Comune di Isnello

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

N° 1

DEL 10-02-2023



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti (n. 2 verbali della seduta del 29.12.2022), ai sensi dell'art.186, comma 2, della L.R. 15 marzo 1963, n.16 - Ordinamento Amministrativo degli enti locali nella regione Siciliana.

L'anno duemilaventitre, il giorno dieci, del mese di febbraio alle ore 19:00 e segg., nella sede delle adunanze consiliari di questo Comune, si è riunito in seduta consiliare a seguito di regolare invito di convocazione il Consiglio Comunale. Risultano all'appello nominale:

Consiglieri	P/A	Consiglieri	P/A
CULTRARA GIUSEPPE	P	Alleca Salvatore	P
ONORATO LORENA	P	PINTAVALLE DOMENICO	P
SCALZO ANNA	P	Caldarella Gianpiero	P
COLANTONI DANIELA	P	Alfonso Filippo	A
CAPITUMMINO MARIA	P	Culotta Irene	P

Essendo legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il GIUSEPPE CULTRARA nella sua qualità di Presidente Consiglio, che dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Sigg. Consiglieri:

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune: DOTT. SANTO CICCARELLI.

La seduta è Pubblica.

Presenti per l'Amministrazione: il Sindaco Marcello Catanzaro e gli Assessori Leggio Mariano e Cusimano Luciana.

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 19:00

Ad inizio di seduta presenti n.8 consiglieri risultano assenti i Consiglieri: Alfonso Filippo e Colantoni Daniela.

Alle ore 19:05 entra in aula il consigliere Colantoni Daniela.

Presenti in aula n. 9 consiglieri.

Il Presidente giustifica l'assenza del consigliere Alfonso Filippo (motivi di lavoro).

La seduta viene svolta nel rispetto delle norme igienico sanitarie contenute nei diversi D.P.C.M. emanati dal Governo;

IL PRESIDENTE

Passa all'introduzione del punto n. 1 all'O.d.G avente ad oggetto: "*Letture ed approvazione verbali sedute precedenti (n. 2 verbali della seduta del 29.12.2022), ai sensi dell'art.186, comma 2, della L.R. 15 marzo 1963, n.16 - Ordinamento Amministrativo degli enti locali nella regione Siciliana.*" e dà lettura degli oggetti degli stessi;

Non ci sono interventi.

Successivamente il Presidente mette ai voti l'approvazione del verbale n.40 della seduta del 29.12.2022 che viene approvato ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano – Presenti e votanti N.9-.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il verbale n.40 della seduta del 29.12.2022;

Visto l'esito della superiore votazione, proclamato dal Presidente;

DELIBERA

Approvare il verbale della seduta del 29.12.2022.

Continua la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti (n. 2 verbali della seduta del 29.12.2022), ai sensi dell'art.186, comma 2, della L.R. 15 marzo 1963, n.16 - Ordinamento Amministrativo degli enti locali nella regione Siciliana.

Premesso che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 186, comma II, del vigente *Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana* (L.R. 15.03.1963, n.16), le adunanze del Consiglio Comunale sono assistite dal Segretario Comunale che ne redige i verbali, che ai sensi del comma 2: "*sono letti nella successiva adunanza del Collegio e da questo approvati*";

- occorre procedere all'approvazione, previa lettura, dei verbali adottati da questo Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.55, rubricato: "*Verbali-deposito-rettifiche-approvazione*", del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione dei verbali adottati dal Consiglio Comunale nella seduta del 29.12.2022;

Visto il Testo Unico di cui al D. Lgs. 267/2000, in particolare l'art.97 relativo alle funzioni del Segretario Comunale di assistenza all'organo consiliare, con funzioni consultive e referenti;

Visto il vigente O.A.EE.LL.;

Visto lo Statuto Comunale dell'Ente;

Visto il vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

PROPONE

Di approvare i n.2 verbali adottati dal Consiglio Comunale nella seduta del 29.12.2022, i cui oggetti sono di seguito riportati in dettaglio:

DELIBERAZIONI DI C.C.	OGGETTO
N.39 DEL 29.12.2022	Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti (n. 4 verbali della seduta del 20.12.2022), ai sensi dell'art.186, comma 2, della L.R. 15 marzo 1963, n.16 - Ordinamento Amministrativo degli enti locali nella regione Siciliana.
N.40 DEL 29.12.2022	Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche. Art. 20 del D.Lgs 19 Agosto 2016, n. 175. APPROVAZIONE.

IL PROPONENTE

Dott.ssa Biasibetti Cecilia

COMUNE DI ISNELLO

(Città Metropolitana di Palermo)

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti (n. 2 verbali della seduta del 29.12.2022), ai sensi dell'art.186, comma 2, della L.R. 15 marzo 1963, n.16 - Ordinamento Amministrativo degli enti locali nella regione Siciliana.

PARERI DI COMPETENZA

Ai Sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art.1, comma 1, lettera l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) e successivamente modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

PARERE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto attiene la Regolarità Tecnica si esprime parere **Favorevole**

Isnello, li 03-02-2023

IL RESPONSABILE
F.TO Dott.ssa Cecilia Biasibetti

La presente approvata e sottoscritta

IL Presidente Consiglio

GIUSEPPE CULTRARA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

LORENA ONORATO

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. SANTO CICCARELLI

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24-02-2023

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L. R. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li 25-02-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. SANTO CICCARELLI

Che la presente deliberazione è stata pubblicata per rimanervi 15 giorni consecutivi

Dal 14-02-2023 al 01-03-2023

nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i;) (Albo on line);

Dalla Residenza Municipale, li 02-03-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. SANTO CICCARELLI

Comune di Isnello

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

N° 2

DEL 10-02-2023

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

I.E.

Oggetto: Approvazione della Convenzione fra pubbliche amministrazioni tra i comuni di Collesano ed Isnello per l'attivazione congiunta di un Concorso di Progettazione volto alla definizione di un Progetto di fattibilità tecnico economica di una funivia che colleghi i territori madoniti ed i relativi attrattori naturalistici e culturali

L'anno duemilaventitre, il giorno dieci, del mese di febbraio alle ore 19:00 e segg., nella sede delle adunanze consiliari di questo Comune, si è riunito in seduta consiliare a seguito di regolare invito di convocazione il Consiglio Comunale. Risultano all'appello nominale:

Consiglieri	P/A	Consiglieri	P/A
CULTRARA GIUSEPPE	P	Alleca Salvatore	P
ONORATO LORENA	P	PINTAVALLE DOMENICO	P
SCALZO ANNA	P	Caldarella Gianpiero	P
COLANTONI DANIELA	P	Alfonso Filippo	A
CAPITUMMINO MARIA	P	Culotta Irene	P

Essendo legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il GIUSEPPE CULTRARA nella sua qualità di Presidente Consiglio, che dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Sigg. Consiglieri:

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune: DOTT. SANTO CICCARELLI.

La seduta è Pubblica.

IL PRESIDENTE

Introduce il punto all'ODG n. 2 avente ad oggetto: “ *Approvazione della Convenzione fra pubbliche amministrazioni tra i comuni di Collesano ed Isnello per l'attivazione congiunta di un Concorso di Progettazione volto alla definizione di un Progetto di fattibilità tecnico economica di una funivia che colleghi i territori madoniti ed i relativi attrattori naturalistici e culturali.*”

Il Presidente dà lettura della proposta, corredata dal parere favorevole per la regolarità tecnica e contabile ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

Il Presidente passa la parola al Sindaco.

Il Sindaco illustra la proposta, tesa a verificare la realizzazione di una funivia che colleghi Campofelice di Roccella e Piano Battaglia. Il Comune ha già ricevuto dei fondi, e parte di essi sarebbero destinati a tale progetto. Il mandato è per realizzare un progetto di fattibilità e per verificare la sostenibilità nel tempo dell'opera.

Interviene il consigliere **Caldarella Gianpiero** che legge una dichiarazione, che viene consegnata per essere introdotta agli atti (Alleg. n. 1).

Prende la parola il **consigliere Alleca Salvatore**, che ritiene opportuno aspettare la valutazione dei tecnici, prima di esprimere giudizi. Perché non tentare? Valutiamo poi le proposte tecniche.

Replica il **consigliere Gianpiero Caldarella**, che non si vuole sostituire ai tecnici, ma esprimere preferenze da cittadino.

Interviene il **consigliere Caputummino Maria** che evidenzia alcuni possibili vantaggi della realizzazione di una funivia.

Non ci sono più interventi.

Il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta, che viene approvata con la seguente votazione:

Votanti: n. 9

Favorevoli: n. 7

Contrari: n. 2 (Gianpiero Caldarella e Culotta Irene)

Astenuti: n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di oggetto: “ *Approvazione della Convenzione fra pubbliche amministrazioni tra i comuni di Collesano ed Isnello per l'attivazione congiunta di un Concorso di Progettazione volto alla definizione di un Progetto di fattibilità tecnico economica di una funivia che colleghi i territori madoniti ed i relativi attrattori naturalistici e culturali.*” corredata dagli atti alla stessa acclusi;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio III e contabile del Servizio Finanziario;

Visto l'esito della superiore votazione, proclamato dal Presidente;

D E L I B E R A

II

II • di approvare lo schema di Convenzione fra pubbliche amministrazioni finalizzato a disciplinare i rapporti tra i Comuni Collesano ed Isnello, per porre in essere una Procedura per concorso di progettazione in due gradi ai sensi dell'articolo 6-quater, comma 10, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, inserito dall'articolo 12, del decreto legge 10 settembre 2021 n.121, convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156, finalizzata all'acquisizione di un Progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di una funivia o di una soluzione alternativa in grado di collegare velocemente ed in maniera alternativa i tre comuni e quindi la fascia costiera con l'offerta naturalistico-scientifica della montagna madonita, allegato alla presente e composta da n. 13 articoli;

II di dare mandato al Sindaco alla sottoscrizione della predetta Convenzione;

II di autorizzare al trasferimento delle risorse previste nella Convenzione da parte dell'Agenzia della Coesione Territoriale al soggetto capofila;

di trasmettere la presente al Comune di Collesano per gli adempimenti di competenza;

Successivamente il Presidente, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile così come da proposta;

A questo punto, pone ai voti la proposta che viene approvata con la seguente votazione:

Votanti: n. 9

Favorevoli: n.7

Contrari: n. 2 (Caldarella Gianpiero e Culotta Irene)

Astenuti: n. 0

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE D E L I B E R A

Dichiarare, ad ogni effetto di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione della Convenzione fra pubbliche amministrazioni tra i comuni di Collesano ed Isnello per l'attivazione congiunta di un Concorso di Progettazione volto alla definizione di un Progetto di fattibilità tecnico economica di una funivia che colleghi i territori madoniti ed i relativi attrattori naturalistici e culturali

Preso atto:

- del Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 121 "*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle Infrastrutture e della sostenibilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*", il cui articolo 12 prevede e disciplina le "*Disposizioni urgenti in materia di progettazione territoriale e investimenti*", in particolare costituendo un apposito «*Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale*», destinato, secondo l'allegato "A", ai Comuni con meno di 30.000 abitanti delle Regioni del Sud per "*la messa a bando [...] di premi per l'acquisizione di proposte progettuali [...]*, al fine di rilanciare e accelerare il processo di progettazione nei Comuni delle regioni del Sud nonché in quelli ricompresi nella mappatura delle aree interne e ciò in vista dell'avvio in vista dell'avvio del ciclo di programmazione 2021/2027 dei fondi strutturali e del Fondo sviluppo e coesione e della partecipazione ai bandi attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- del fatto che le proposte, ai sensi del comma 6, devono essere utili a realizzare almeno uno dei seguenti obiettivi: "*la transizione verde dell'economia locale, la trasformazione digitale dei servizi, la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che assicuri lo sviluppo armonico dei territori, anche dal punto di vista infrastrutturale, la coesione economica, l'occupazione, la produttività, la competitività, lo sviluppo turistico del territorio, la ricerca, l'innovazione sociale, la cura della salute e la resilienza economica, sociale e istituzionale a livello locale, nonché il miglioramento dei servizi per l'infanzia e di quelli tesi a fornire occasione di crescita professionale ai giovani*";

- che le proposte devono, altresì, privilegiare la vocazione dei territori, individuare soluzioni compatibili con gli strumenti urbanistici regolatori generali o devono comunque essere agevolmente e celermente realizzabili, anche con modeste varianti, e comportare soluzioni a basso impatto ambientale, di recupero e valorizzazione del patrimonio esistente, di contrasto all'abusivismo, in ogni caso limitando il consumo di suolo. Le proposte, ove afferenti a interventi di carattere sociale, devono possedere un livello di dettaglio sufficiente all'avvio delle procedure di affidamento del servizio o di co-progettazione, secondo quanto previsto dall'articolo 140 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dall'articolo 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

- nel caso di lavori pubblici, sempre ai sensi del comma 6, il livello progettuale oggetto di concorso, da acquisire ai sensi dell'articolo 152, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 è quello del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23 del medesimo predetto decreto legislativo;

- ai sensi del comma 11 del già richiamato D.L. n.121, le proposte progettuali acquisite dagli enti beneficiari sono considerate direttamente candidabili alla selezione delle operazioni previste dai programmi operativi regionali e nazionali di gestione dei Fondi strutturali e dai Piani di sviluppo e coesione finanziati dal FSC, nell'ambito del ciclo di programmazione 2021/2027, sempre

che siano coerenti con gli assi prioritari, le priorità d'investimento e gli obiettivi specifici di riferimento fissati dai programmi e dai piani predetti;

Considerato che:

- ai sensi del comma 3 del predetto articolo 12, le risorse sono impegnate dagli enti beneficiari mediante la messa a bando, entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione del decreto di riparto delle risorse, di premi per l'acquisizione di proposte progettuali, secondo le procedure di evidenza pubblica di cui al Capo IV, Titolo VI del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Decorso il predetto termine di sei mesi, le risorse non impegnate sono restituite al Fondo e riassegnate agli enti beneficiari;
- l'importante provvedimento emanato dal Governo con la pubblicazione del Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 121 rappresenta un'opportunità da non disperdere per dotarsi di una progettualità in grado di intercettare risorse per finanziare la realizzazione degli interventi programmati, secondo l'impianto normativo ipotizzato dallo stesso Decreto Legge;
- i Comuni di Campofelice di Roccella, Collesano ed Isnello, condividono un'ampia fascia di territorio all'interno della quale sono presenti numerosi ed importanti attrattori storici, culturali, naturalistici e scientifici oltre ad un paesaggio ricco di suggestioni e di motivi di visita;
- in atto, manca un'infrastruttura veloce, da anni oggetto di riflessioni e valutazioni comuni del territorio ma che non hanno mai prodotto alcun risultato concreto anche in termini di prefattibilità, in grado di collegare la fascia costiera di Campofelice di Roccella con l'offerta naturalistico-scientifica rappresentata dal Parco delle Madonie, così come dall'Osservatorio Astronomico del GAL HASSIN, passando dalla ricca e variegata offerta storico-culturale ed artigianale racchiusa nel Comune di Collesano;

Considerato:

- che occorre disciplinare i rapporti tra i Comuni di Campofelice di Roccella, Collesano ed Isnello, per porre in essere una Procedura per concorso di progettazione in due gradi ai sensi dell'articolo 6-quater, comma 10, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, inserito dall'articolo 12, del decreto legge 10 settembre 2021 n.121, convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156, finalizzata all'acquisizione di un Progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di una funivia o di una soluzione alternativa in grado di collegare velocemente ed in maniera alternativa i tre comuni madoniti e quindi la fascia costiera con l'offerta naturalistico-scientifica della montagna madonita;
- con il decreto-legge "Aiuti bis" approvato il 04.08.2022 è stato prorogato al **18 febbraio 2023** il termine entro il quale ciascun Ente beneficiario è autorizzato ad avviare le procedure concorsuali o di affidamento previste dal Fondo, a pubblicare i bandi o disporre gli affidamenti;

Preso atto:

- che con Deliberazione di Giunta Municipale n. 74 del 13.07.2022 veniva approvato lo schema Accordo fra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, finalizzato a disciplinare i rapporti tra i Comuni di Campofelice di Roccella, Collesano ed Isnello, per porre in essere una Procedura per concorso di progettazione in due gradi ai sensi dell'articolo 6-quater, comma 10, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, inserito dall'articolo 12, del decreto legge 10 settembre 2021 n.121, convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156, finalizzata all'acquisizione di un Progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di una funivia o di una soluzione alternativa in grado di collegare velocemente

- ed in maniera alternativa i tre comuni e quindi la fascia costiera con l'offerta naturalistico-scientifica della montagna madonita;
- che i Comuni di Campofelice di Roccella e di Collesano, con proprie deliberazioni di Giunta Municipale rispettivamente n. 84 del 21.07.2022 e n. 74 del 13.07.2022, approvavano lo schema di Accordo fra pubbliche amministrazioni condividendo come obiettivo quello di attivare un concorso di progettazione in due gradi ai sensi dell'articolo 6-quater, comma 10, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, inserito dall'articolo 12, del decreto legge 10 settembre 2021 n.121, convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156, finalizzato all'acquisizione di un Progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di una funivia o di una soluzione alternativa in grado di collegare velocemente ed in maniera alternativa i tre comuni e quindi la fascia costiera con l'offerta naturalistico-scientifica della montagna madonita;
 - che l'Accordo di cui sopra veniva sottoscritto in forma digitale dai Sindaci dei Comuni di Collesano, Campofelice di Roccella e Isnello;

Verificato che le "Linee guida per la gestione, l'attuazione, la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale stabilisce, qualora i fondi vengano utilizzati in forma associata tra Enti, che:

"Qualora più Enti beneficiari, inclusi nell'Allegato A del DPCM, intendano utilizzare in tutto o in parte i contributi in forma associata, se non già costituiti in Unione di Comuni devono stipulare apposita convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti locali), individuando il Comune capofila.

Il Comune capofila ovvero l'Unione dei Comuni provvederanno a richiedere il CUP dell'intervento, il CIG della procedura e assumeranno tutte le funzioni di soggetto beneficiario. Al fine dei successivi adempimenti il Comune Capofila, ovvero l'Unione dei Comuni, dovrà trasmettere all'indirizzo di posta certificata fondoprogettazione@pec.agenziacoesione.gov.it la seguente documentazione:

- Per ciascun Comune, la delibera di Consiglio contenente:

- *approvazione dello schema di Convenzione;*
- *mandato alla sottoscrizione della Convenzione da parte del legale rappresentante;*
- *quantificazione delle risorse assegnate e autorizzazione al trasferimento delle risorse da parte dell'Agenzia al soggetto capofila.*

- Convenzione sottoscritta digitalmente da tutti i Comuni aderenti.

Le risorse indicate assegnate ai singoli enti beneficiari saranno trasferite all'Amministrazione capofila. Nel caso di conferimento parziale delle risorse assegnate, queste possono essere oggetto di una ulteriore procedura di concorso e/o affidamento, da perfezionare comunque entro il 18 agosto 2022";

Vista la nota datata 19.01.2023 del Comune di Campofelice di Roccella, inviata al Comune di Collesano (capofila) con la quale comunica che, in forza dell'accordo di cui alla delibera di GM n.84 del 21.07.2022 firmato digitalmente, la propria quota di € 15.000,00 destinata al concorso di cui trattasi sarà imputata nel redigendo Bilancio 2023-2025 confermando altresì la volontà di procedere con i provvedimenti consequenziali necessari alla realizzazione del concorso e della progettualità in oggetto;

Dato che, l'Amministrazione Comunale vista la nota di cui sopra, dispone di procedere alla stipula della convenzione con il Comune di Isnello, fermo restando che l'intervento riguarderà i territori dei comuni di Campofelice di Roccella, Collesano ed Isnello;

Visto lo Statuto Comunale;

Per quanto sopra premesso,

PROPONE

Al Consiglio Comunale,

Il di approvare lo schema di Convenzione fra pubbliche amministrazioni finalizzato a disciplinare i rapporti tra i Comuni Collesano ed Isnello, per porre in essere una Procedura per concorso di progettazione in due gradi ai sensi dell'articolo 6-quater, comma 10, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, inserito dall'articolo 12, del decreto legge 10 settembre 2021 n.121, convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156, finalizzata all'acquisizione di un Progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di una funivia o di una soluzione alternativa in grado di collegare velocemente ed in maniera alternativa i tre comuni e quindi la fascia costiera con l'offerta naturalistico-scientifica della montagna madonita, allegato alla presente e composta da n. 13 articoli;

Il di dare mandato al Sindaco alla sottoscrizione della predetta Convenzione;

Il di autorizzare al trasferimento delle risorse previste nella Convenzione da parte dell'Agenzia della Coesione Territoriale al soggetto capofila;

di trasmettere la presente al Comune di Collesano per gli adempimenti di competenza;

di dichiarare, stante la scadenza prevista per il 18 febbraio 2023 (giusta proroga di cui al DL 04 agosto 2022) il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91.

IL PROPONENTE
F.TO AVV. Catanzaro Marcello

COMUNE DI ISNELLO

(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione della Convenzione fra pubbliche amministrazioni tra i comuni di Collesano ed Isnello per l'attivazione congiunta di un Concorso di Progettazione volto alla definizione di un Progetto di fattibilità tecnico economica di una funivia che colleghi i territori madoniti ed i relativi attrattori naturalistici e culturali

PARERI DI COMPETENZA

Ai Sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art.1, comma 1, lettera l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) e successivamente modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

PARERE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto attiene la Regolarita' tecnica si esprime parere **Favorevole**

Isnello, li 11-01-2023

IL RESPONSABILE
F.TO ARCH. FILIPPO LUPO

PARERE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

Per quanto attiene la Regolarita' contabile si esprime parere **Favorevole**

Isnello, li 11-01-2023

IL RESPONSABILE
F.TO Dott.ssa Loredana Schimmenti

La presente approvata e sottoscritta

IL Presidente Consiglio
F.TO GIUSEPPE CULTRARA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.TO LORENA ONORATO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. SANTO CICCARELLI

Per copia conforme all'originale

Isnello, 10-02-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SANTO CICCARELLI

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10-02-2023

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R.44/91)

Dalla Residenza Municipale, li 10-02-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. SANTO CICCARELLI

Che la presente deliberazione è stata pubblicata per rimanervi 15 giorni consecutivi

Dal 14-02-2023 al 01-03-2023

nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i;) (Albo on line);

Dalla Residenza Municipale, li 02-03-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. SANTO CICCARELLI



Comune di Collesano



Comune di Isnello

SCHEMA CONVENZIONE FRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

tra

i COMUNI DI COLLESANO ED ISNELLO

per l'attivazione congiunta di un Concorso di Progettazione volto alla definizione di un Progetto di fattibilità tecnico economica di una funivia che colleghi i comuni madoniti ed i relativi attrattori naturalistici e culturali

Preso atto:

- del Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 121 *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle Infrastrutture e della sostenibilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali”*, il cui articolo 12 prevede e disciplina le *“Disposizioni urgenti in materia di progettazione territoriale e investimenti”*, in particolare costituendo un apposito *«Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale»*, destinato, secondo l’allegato *“A”*, ai Comuni con meno di 30.000 abitanti delle Regioni del Sud per *“la messa a bando [...] di premi per l’acquisizione di proposte progettuali [...]”*, al fine di rilanciare e accelerare il processo di progettazione nei Comuni delle regioni del Sud nonché in quelli ricompresi nella mappatura delle aree interne e ciò in vista dell’avvio in vista dell’avvio del ciclo di programmazione 2021/2027 dei fondi strutturali e del Fondo sviluppo e coesione e della partecipazione ai bandi attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- del fatto che le proposte, ai sensi del comma 6, devono essere utili a realizzare almeno uno dei seguenti obiettivi: *“la transizione verde dell’economia locale, la trasformazione digitale dei servizi, la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che assicuri lo sviluppo armonico dei territori, anche dal punto di vista infrastrutturale, la coesione economica, l’occupazione, la produttività, la competitività, lo sviluppo turistico del territorio, la ricerca, l’innovazione sociale, la cura della salute e la resilienza economica, sociale e istituzionale a livello locale, nonché il miglioramento dei servizi per l’infanzia e di quelli tesi a fornire occasione di crescita professionale ai giovani”*;

- che le proposte devono, altresì, privilegiare la vocazione dei territori, individuare soluzioni compatibili con gli strumenti urbanistici regolatori generali o devono comunque essere agevolmente e celermente realizzabili, anche con modeste varianti, e comportare soluzioni a basso impatto ambientale, di recupero e valorizzazione del patrimonio esistente, di contrasto all’abusivismo, in ogni caso limitando il consumo di suolo. Le proposte, ove afferenti a interventi di carattere sociale, devono possedere un livello di dettaglio sufficiente all’avvio delle procedure di



Comune di Collesano



Comune di Isnello

affidamento del servizio o di co-progettazione, secondo quanto previsto dall'articolo 140 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dall'articolo 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

- nel caso di lavori pubblici, sempre ai sensi del comma 6, il livello progettuale oggetto di concorso, da acquisire ai sensi dell'articolo 152, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 è quello del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23 del medesimo predetto decreto legislativo;

- ai sensi del comma 11 del già richiamato D.L. n.121, le proposte progettuali acquisite dagli enti beneficiari sono considerate direttamente candidabili alla selezione delle operazioni previste dai programmi operativi regionali e nazionali di gestione dei Fondi strutturali e dai Piani di sviluppo e coesione finanziati dal FSC, nell'ambito del ciclo di programmazione 2021/2027, sempre che siano coerenti con gli assi prioritari, le priorità d'investimento e gli obiettivi specifici di riferimento fissati dai programmi e dai piani predetti;

Considerato che:

- ai sensi del comma 3 del predetto articolo 12, le risorse sono impegnate dagli enti beneficiari mediante la messa a bando, entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione del decreto di riparto delle risorse, di premi per l'acquisizione di proposte progettuali, secondo le procedure di evidenza pubblica di cui al Capo IV, Titolo VI del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Decorso il predetto termine di sei mesi, le risorse non impegnate sono restituite al Fondo e riassegnate agli enti beneficiari;

-l'importante provvedimento emanato dal Governo con la pubblicazione del Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 121 rappresenta un'opportunità da non disperdere per dotarsi di una progettualità in grado di intercettare risorse per finanziare la realizzazione degli interventi programmati, secondo l'impianto normativo ipotizzato dallo stesso Decreto Legge;

- i Comuni di Campofelice di Roccella, Collesano ed Isnello, condividono un'ampia fascia di territorio all'interno della quale sono presenti numerosi ed importanti attrattori storici, culturali, naturalistici e scientifici oltre ad un paesaggio ricco di suggestioni e di motivi di visita;

-in atto, manca un'infrastruttura veloce, da anni oggetto di riflessioni e valutazioni comuni del territorio ma che non hanno mai prodotto alcun risultato concreto anche in termini di prefattibilità, in grado di collegare la fascia costiera di Campofelice di Roccella con l'offerta naturalistico-scientifica rappresentata dal Parco delle Madonie, così come dall'Osservatorio Astronomico del GAL HASSIN, passando dalla ricca e variegata offerta storico-culturale ed artigianale racchiusa nel Comune di Collesano;

Tutto quanto sopra premesso tra:

- il Comune di Collesano, rappresentato dal Sindaco Dott. Giovanni Battista Meli;



Comune di Collesano



Comune di Isnello

- il Comune di Isnello, rappresentato dal Sindaco Avv. Marcello Catanzaro;

indicati successivamente come “*Enti interessati*”.

Premesse e allegati

Le premesse e gli atti, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare, costituiscono parte integrante e sostanziale, anche ai sensi e per gli effetti dell’art. 3, commi 1 e 3, della L. 241/1990, della presente Convenzione.

Art.1. - Oggetto

Il presente Convenzione regola i rapporti tra gli Enti interessati ai fini di supportare la piena attuazione degli interventi riportati nel successivo art. 2 Obiettivi.

Art.2. - Obiettivi

La Convenzione ha come obiettivo quello di porre in essere una Procedura per concorso di progettazione in due gradi ai sensi dell’articolo 6-quater, comma 10, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, inserito dall’articolo 12, del decreto legge 10 settembre 2021 n.121, convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156, finalizzata all’acquisizione di un Progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di una funivia o di una soluzione alternativa in grado di collegare velocemente ed in maniera alternativa i tre comuni e quindi la fascia costiera con l’offerta naturalistico-scientifica della montagna madonita.

Art. 3. - Impegni dei soggetti sottoscrittori



Comune di Collesano



Comune di Isnello

Gli Enti interessati, nel quadro degli obiettivi sopra riportati e delle strategie di intervento stabilite, si impegnano a sostenere finanziariamente i costi del concorso di progettazione di cui al precedente art.2. Nello specifico, ognuno dei comuni coinvolti, destinerà al predetto concorso la somma di 15.000,00 euro cadauno a valere sul «*Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale*», destinato, secondo l'allegato "A", ai Comuni con meno di 30.000 abitanti delle Regioni del Sud per "la messa a bando [...] di premi per l'acquisizione di proposte progettuali". In tal senso il Comune di Isnello, trasferirà al comune capofila di Collesano, le risorse a proprio carico.

Gli Enti interessati si impegnano pertanto a:

- a) collaborare attivamente con gli altri soggetti eventualmente coinvolti in attuazione del principio costituzionalmente assistito di leale cooperazione istituzionale;
- b) promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e dei termini assunti con la sottoscrizione della presente Convenzione;
- c) avvalersi di ogni strumento della vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento e accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;
- d) rilasciare ove necessario N.O. eVIncA di rito, in modalità sincrona;
- e) promuovere tutte le iniziative necessarie a superare ogni eventuale impedimento e/o ostacolo (procedurale, etc.) alla realizzazione degli interventi.

Le parti adotteranno dunque tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione della Convenzione, nel rispetto delle procedure e secondo le proprie reciproche responsabilità, obblighi od impegni.

Art.4– Comune Capofila

Gli Enti interessati, anche alla luce delle attività poste concretamente in essere dal Comune di Collesano che, tre anni fa aveva già attivato una collaborazione con l'I.T.E.T. "Girolamo Caruso" di Alcamo finalizzato alla realizzazione del rilievo fotografico, fotogrammetrico e 3D della tratta Collesano – Piano Battaglia, individuano quale comune capofila il comune di Collesano e lo delegano all'avvio di tutte le attività e le procedure necessarie all'indizione del concorso di progettazione, secondo quanto definito nel precedente art.2.

Art.5 – Tavolo tecnico

Gli Enti interessati, costituiscono contestualmente alla sottoscrizione, un Tavolo Tecnico che è presieduto dal Sindaco del Comune di Collesano o da un suo delegato, ed è composto da un rappresentante per ciascuno dei sottoscrittori.

Il Tavolo Tecnico si riunisce ogni qualvolta se ne ravveda l'esigenza, viene convocato da chi lo presiede ed è finalizzato ad accelerare il raggiungimento degli obiettivi previsti all'art.2.

Art.6 - Durata della Convenzione

Le attività previste dalla presente convenzione avranno durata fino al completamento delle attività del concorso di progettazione.

Nel caso in cui le firme sull'atto non siano contestuali, la data di stipula è rappresentata dalla data apposta dall'ultimo firmatario.

Su richiesta delle parti potranno essere concesse proroghe motivate alla scadenza del termine mediante scambio di corrispondenza.



Comune di Collesano



Comune di Isnello

La convenzione potrà essere rinnovata mediante la stipula di un apposito atto aggiuntivo.

Art. 7 - Modifiche

Le parti aderenti alla convenzione si riservano di apportarvi eventuali modifiche e integrazioni, per ragioni connesse a sopraggiunte modifiche normative delle rispettive competenze funzionali e della propria struttura. Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solamente tramite accordo scritto tra le parti.

Art. 8 - Controversie.

Le parti concordano di definire bonariamente le controversie derivanti dalla presente convenzione e, ove ciò non fosse possibile, il Foro competente è quello di Termini Imerese. È espressamente escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 9 - Normativa di riferimento.

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale di settore, nonché alle norme del Codice Civile.

Art. 10 - Registrazione.

Il presente atto redatto in duplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt.5, 6, 39 e 40 del DPR131 del 26.4.1986. Le spese della registrazione sono eventualmente a carico di chi la richiede.

Art. 11 - Pubblicità.

Il presente atto sarà pubblicato sui siti internet degli **Enti interessati**.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano a trattare i dati personali di cui dovessero venire a conoscenza unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione, nel rispetto degli adempimenti stabiliti dal D.L.vo 196 del 30.6.2003.

Art. 13 - Disposizioni finali

Le parti sottoscrivono, pertanto, la presente Convenzione mediante il quale s'impegnano anche a porre in essere ogni atto attuativo.

La presente Convenzione viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale dagli enti interessati, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art.15, comma 2 bis, L.241/90.

Per Comune di Collesano, il Sindaco Giovanni Battista Meli

Per Comune di Isnello, il Sindaco Avv. Marcello Catanzaro

DICHIARAZIONE RESA DAI CONSIGLIERI CALDARELLA E CULOTTA IN MERITO ALLA CONVENZIONE
CON IL COMUNE DI COLLESANO IN MERITO AL CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER UNA FUNIVIA

Signor Presidente del Consiglio e stimati Consiglieri, abbiamo letto con attenzione la proposta di deliberazione e la convenzione tra i comuni di Collesano e Isnello per l'attivazione congiunta di un concorso di progettazione volto alla definizione di un progetto di fattibilità tecnico economica di una funivia.

Certamente si tratta di un progetto ambizioso e va anche detto che il costo relativo a questa progettazione non dovrebbe pesare sulle casse comunali essendovi un "*Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale*", previsto dal Decreto Legge 121 del 10 settembre 2021.

Eppure, come si legge in premessa della proposta di delibera tali idee progettuali "*devono comunque essere celermente e agevolmente realizzabili, comportare soluzioni a basso impatto ambientale e in ogni caso limitando il consumo di suolo*".

Non bisogna necessariamente essere dei tecnici per comprendere che l'impatto ambientale di una funivia che attraverserà decine di chilometri di area protetta finirebbe inevitabilmente per avere un impatto sul territorio, con la cementificazione per poggiare i piloni, il disboscamento per far spazio agli stessi e per la movimentazione dei materiali durante tutta la durata dei cantieri.

Ma anche a voler chiudere un occhio su questo aspetto, noi madoniti sappiamo benissimo che se le strade provinciali fossero in condizioni quantomeno decenti, non staremmo qui a sognare ad occhi aperti funivie o mongolfiere. È vero, come si afferma nella proposta di delibera, che "*manca un'infrastruttura veloce, in grado di collegare la fascia costiera di Campofelice di Roccella con l'offerta naturalistico-scientifica rappresentata dal Parco delle Madonie*", ma solo perché mancano delle strade degne di tale nome. Inoltre riteniamo che la montagna meriti rispetto e un attraversamento lento, ma non difficoltoso, fatto di piccole soste, di percorsi pedonali e piste ciclabili, ma come prima cosa, anche se non è competenza esclusiva dei comuni, questi ultimi dovrebbero associarsi, con i primi cittadini in testa, per richiedere a gran voce che si ripristini al più presto la funzionalità delle strade.

Se poi è il turismo quello che si vuole a tutti i costi promuovere, mettendo in secondo piano le esigenze di chi vive nei territori, allora sarebbe opportuno considerare Cefalù come porta di accesso privilegiata alla montagna, visto il dato record di Cefalù che nel 2022 ha fatto registrare 811mila presenze.

E inoltre ci chiediamo se il sito di Piano Battaglia sarebbe in grado di sopportare un flusso turistico imponente con il livello di servizi attualmente disponibili (posteggi, servizi igienici, punti di raccolta rifiuti, posti letto e quant'altro). La triste storia degli impianti di risalita di Piano Battaglia, rimasti chiusi per anni dopo la loro realizzazione e il collaudo, insegna inoltre che le difficoltà che si possono incontrare anche nel gestire un'infrastruttura notevolmente più semplice e piccola, potrebbe essere un colpo mortale per la gestione di un'infrastruttura come quella che si cerca di progettare, che in assenza di una sicurezza sulla costante manutenzione, potrebbe rivelarsi una trappola.

E ancora, il fatto di "imbarcare" i turisti sulla funivia a Campofelice di Roccella e portarli velocemente su in montagna rischia di creare un effetto boomerang sulle attività dei territori attraversati come Collesano o anche Isnello, a meno che non si abbia memoria di quanto successe in paesi come Santo Stefano di Camastra dopo l'apertura dell'autostrada Palermo-Messina. Praticamente i tanti che si fermavano per una sosta in trattoria, un panino o un souvenir sono scomparsi.

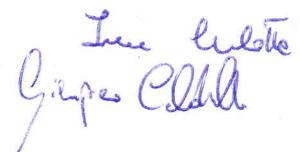
E inoltre, anche se si tratta di fondi non comunali, stiamo sempre parlando di soldi pubblici. Siamo sicuri che stiamo per spenderli nel migliore dei modi? In ogni caso, anche se il progetto non graverà sulle casse del Comune, certamente gli uffici dovranno lavorare per arrivare a tale risultato e se sono impegnati verso questo obiettivo non si possono impiegare per altre più sensate direzioni.

Entrando poi nel merito della convenzione, all'articolo 3, lettera "e" si legge che il Comune di Isnello e quello di Collesano si impegnano a "*promuovere tutte le iniziative necessarie a superare ogni eventuale impedimento e/o ostacolo (procedurale, etc.) alla realizzazione degli interventi*".

Che vuol dire? Magari abbiamo equivocato, ma i Comuni, per usare una metafora, non sono dei caterpillar che spazzano via qualunque impedimento che si frappone al loro cammino, ma devono comunque rispettare i principi di legalità, di tutela dell'ambiente, oltre che il principio del giusto procedimento amministrativo.

Infine, nell'annunciare il voto contrario a questa proposta, per le ragioni di cui sopra, prendiamo in prestito un refuso al 3° rigo della delibera dove si parla di "*sostenibilità sostenibili*". La parola giusta sarebbe ovviamente "*mobilità*". Per il resto, citando Kundera, abbiamo l'impressione di essere di fronte a "*L'insostenibile leggerezza della sostenibilità*".

ALLEGATO 1 


Giuseppe Calda

Comune di Isnello

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

N° 3

DEL 10-02-2023

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI SOTTO IL PROFILO DI AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE A FAVORE DI IMPRESE CHE INTRAPRENDONO NUOVE ATTIVITÀ NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ISNELLO. APPROVAZIONE

L'anno duemilaventitre, il giorno dieci, del mese di febbraio alle ore 19:00 e segg., nella sede delle adunanze consiliari di questo Comune, si è riunito in seduta consiliare a seguito di regolare invito di convocazione il Consiglio Comunale. Risultano all'appello nominale:

Consiglieri	P/A	Consiglieri	P/A
CULTRARA GIUSEPPE	P	Alleca Salvatore	P
ONORATO LORENA	P	PINTAVALLE DOMENICO	P
SCALZO ANNA	P	Caldarella Gianpiero	P
COLANTONI DANIELA	P	Alfonso Filippo	A
CAPITUMMINO MARIA	P	Culotta Irene	P

Essendo legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il GIUSEPPE CULTRARA nella sua qualità di Presidente Consiglio, che dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Sigg. Consiglieri:

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune: DOTT. SANTO CICCARELLI.

La seduta è Pubblica.

IL PRESIDENTE

Introduce il punto all'ODG n. 3 avente ad oggetto: *“REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI SOTTO IL PROFILO DI AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE A FAVORE DI IMPRESE CHE INTRAPRENDONO NUOVE ATTIVITÀ NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ISNELLO. APPROVAZIONE.”*

Il Presidente dà lettura della parte dispositiva della proposta di deliberazione, corredata dai pareri favorevoli per la regolarità tecnica, contabile e dal parere favorevole del Revisore Unico ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

Il Presidente passa la parola al Sindaco.

Il Sindaco espone la proposta. Si rinnova uno strumento già utilizzato in passato.

Il Presidente annuncia la presentazione di emendamenti ad apertura della seduta.

Il Presidente pone in esame e votazione il Regolamento in oggetto, articolo per articolo.

Segue una discussione generale sugli emendamenti.

La seduta viene sospesa alle ore 19:50.

La seduta riprende alle ore 19:55.

Il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, i seguenti articoli del Regolamento e rispettivi emendamenti:

- **Art.1** del Regolamento, che viene **approvato** ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano – Presenti e votanti N.9.
- **Art. 2 emendamento**, che, in esito alla seguente votazione, **non** viene **approvato**:

Votanti: n. 9

Favorevoli: n.2 (Caldarella Gianpiero e Culotta Irene)

Contrari: n. 7

Astenuti: n. 0

- **Art.2** del Regolamento, che viene **approvato** con la seguente votazione:

Votanti: n. 9

Favorevoli: n.7

Astenuti: n. 2 (Caldarella Gianpiero e Culotta Irene)

Contrari: n. 0

- **Art.3** del Regolamento, che viene **approvato** ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano – Presenti e votanti N.9.
- **Art.4 emendamento**, che viene **approvato** ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano – Presenti e votanti N.9 - Contrari n. 0 ad aggiungere le parole agricoltura, zootecnia ecc....
- **Art.4 emendato**, che viene **approvato** ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano – Presenti e votanti N.9.
- **Art.5** del Regolamento, che viene **approvato** ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano – Presenti e votanti N.9.
- **Art.6** del Regolamento, che viene **approvato** ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano – Presenti e votanti N.9.
- **Art. 7 emendamento**, che, in esito alla seguente votazione, **non** viene **approvato**:

Votanti: n. 9
Favorevoli: n.2 (Caldarella Gianpiero e Culotta Irene)
Contrari: n. 7
Astenuti: n. 0

- **Art.7** del Regolamento che viene **approvato** con la seguente votazione:

Votanti: n. 9
Favorevoli: n.7
Contrari: n. 2 (Caldarella Gianpiero e Culotta Irene)
Astenuti: n. 0

- **Art.8** del Regolamento che viene **approvato** ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano – Presenti e votanti N.9.
- **Art.9** del Regolamento che viene **approvato** ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano – Presenti e votanti N.9.
- **Art. 10 emendamento** che, in esito alla seguente votazione, **non viene approvato**:

Votanti: n. 9
Favorevoli: n.2 (Caldarella Gianpiero e Culotta Irene)
Contrari: n. 7
Astenuti: n. 0

- **Art.10** del Regolamento che viene **approvato** con la seguente votazione:

Votanti: n. 9
Favorevoli: n.7
Astenuti: n. 2 (Caldarella Gianpiero e Culotta Irene)
Contrari: n. 0

- **Art.11** del Regolamento che viene **approvato** ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano – Presenti e votanti N.9.
- **Art.12** del Regolamento che viene **approvato** ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano – Presenti e votanti N.9.
- **Art.13** del Regolamento che viene **approvato** ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano – Presenti e votanti N.9.

Parere tecnico favorevole, ad eccezione della proposta di emendamento n. 4 (che fa riferimento all'art.10 Regolamento).

Infine il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, il **Regolamento emendato**, che viene **approvato**, come sopra, con la seguente votazione:

Votanti: n. 9
Favorevoli: n.7
Astenuti: n. 2 (Caldarella Gianpiero e Culotta Irene)
Contrari: n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, recante: “REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI SOTTO IL PROFILO DI AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE A FAVORE DI IMPRESE CHE INTRAPRENDONO NUOVE ATTIVITÀ NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ISNELLO. APPROVAZIONE”, corredata dagli atti alla stessa acclusi;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del servizio finanziario;

Visto il parere favorevole reso sulla proposta dal Revisore Unico;

Visto l'esito della superiore votazione, proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- **di approvare**, per i motivi esposti in premessa, *il Regolamento* (completo dei relativi emendamenti approvati) *per la concessione di benefici sotto il profilo di agevolazioni tributarie a favore di imprese che intraprendono nuove attività nel territorio del Comune di Isnello*, allegato sub a) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

- **di dare atto** che il Regolamento entra in vigore dopo il quindicesimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, link del sito web istituzionale del Comune di Isnello.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI SOTTO IL PROFILO DI AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE A FAVORE DI IMPRESE CHE INTRAPRENDONO NUOVE ATTIVITÀ NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ISNELLO. APPROVAZIONE

Premesso:

che l'Amministrazione Comunale, al fine di rivitalizzare il territorio di Isnello intende, con il presente atto, favorire la nascita di imprese che intendono avviare la loro attività all'interno del medesimo territorio;

che a tale scopo è stato predisposto apposito regolamento contenenti disposizioni per la concessione di agevolazioni fiscali e tributarie, nell'ambito della fiscalità locale;

Visto a tal fine il Regolamento per la concessione dei benefici alle nuove attività che si insediano nel territorio del Comune di Isnello, predisposto da n. 13 articoli, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio II;
- il parere del Revisore Unico ai sensi dell'art. 239 del T.U.EE.LL. nel testo vigente;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

• di approvare, per i motivi esposti in premessa, il Regolamento per la concessione di benefici sotto il profilo di agevolazioni tributarie a favore di imprese che intraprendono nuove attività nel territorio del Comune di Isnello, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

• di dare atto altresì che le disposizioni del Regolamento di cui il presente atto entrano in vigore dopo il quindicesimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

IL PROPONENTE
F.TO AVV. Catanzaro Marcello

COMUNE DI ISNELLO

(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI SOTTO IL PROFILO DI AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE A FAVORE DI IMPRESE CHE INTRAPRENDONO NUOVE ATTIVITÀ NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ISNELLO. APPROVAZIONE

PARERI DI COMPETENZA

Ai Sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art.1, comma 1, lettera I) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) e successivamente modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

PARERE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto attiene la Regolarita' tecnica si esprime parere **Favorevole**

Isnello, li 01-02-2023

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Loredana Schimmenti

PARERE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

Per quanto attiene la Regolarita' contabile si esprime parere **Favorevole**

Isnello, li 01-02-2023

IL RESPONSABILE
F.TO Dott.ssa Loredana Schimmenti

La presente approvata e sottoscritta

IL Presidente Consiglio
F.TO GIUSEPPE CULTRARA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.TO LORENA ONORATO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. SANTO CICCARELLI

Per copia conforme all'originale

Isnello, 10-02-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SANTO CICCARELLI

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26-02-2023

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L. R. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li 27-02-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. SANTO CICCARELLI

Che la presente deliberazione è stata pubblicata per rimanervi 15 giorni consecutivi

Dal 16-02-2023 al 03-03-2023

nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i;) (Albo on line);

Dalla Residenza Municipale, li 04-03-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. SANTO CICCARELLI



COMUNE DI ISNELLO

Regolamento per la concessione di benefici a nuove attività che si insediano nel territorio del Comune di Isnello

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del
10.02.2023.

INDICE

Articolo 1 – Finalità	3
Articolo 2 – Beneficiari	3
Articolo 3 – Requisiti per l'ammissibilità	3
Articolo 4 – Iniziative ammissibili e settori di intervento	4
Articolo 5 – Obblighi del beneficiario	4
Articolo 6 – Rinvio a normativa e regolamenti di settore	4
Articolo 7 – Agevolazioni concedibili	5
Articolo 8 – Concessione delle agevolazioni	5
Articolo 9 – Cumulabilità con altre agevolazioni	5
Articolo 10 – Procedura per il riconoscimento delle agevolazioni	6
Articolo 11 – Revoche	6
Articolo 12 – Norma finanziaria	6
Articolo 13 – Entrata in vigore	6

Articolo 1 – Finalità

Il Comune di Isnello, al fine di incentivare la creazione di nuove attività, nonché la rivitalizzazione del territorio, con il presente Regolamento intende disciplinare la concessione di agevolazioni fiscali e tributarie a soggetti che intendano realizzare attività imprenditoriali con sede operativa e/o unità locale nel territorio del Comune di Isnello.

Articolo 2 – Beneficiari

Sono sostenute con le agevolazioni fiscali e tributarie previste dal presente regolamento le imprese e/o le unità locali di nuova costituzione, avviate a partire dall'01/01/2023. Le stesse debbono avere la sede operativa nel territorio del Comune di Isnello.

Le imprese devono essere costituite con una delle seguenti tipologie giuridiche:

- SNC – società in nome collettivo;
- SS – società semplice;

- SAS – società in accomandita semplice;

- SRL – società a responsabilità limitata;

- SPA – società per azioni

- SAPA- società in accomandita per azioni;

- Società Cooperativa;

- ONLUS e associazioni di volontariato;

- Singoli imprenditori.

Articolo 3 – Requisiti per l'ammissibilità

Possono presentare domanda di agevolazione i titolari o rappresentanti legali delle imprese e/o unità locali come individuate agli articoli 1 e 2 esistenti che, alla data di presentazione della domanda, hanno avviato o intendano avviare una attività nel territorio di Isnello o aperto una unità locale.

Essi devono:

- a) essere regolarmente iscritti al Registro delle Imprese;

- b) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;

- c) non trovarsi in una delle condizioni di “difficoltà” previste dalla Comunicazione della Commissione Europea 2004/C 244/02 in materia di Ordinamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;

Sono esclusi dalle agevolazioni:

- coloro i quali, sia a titolo personale che in qualità di titolari o amministratori di società o imprese in genere, hanno contenziosi di qualsiasi genere con il Comune di Isnello e coloro i quali risultano essere stati messi in mora dal Comune stesso per tributi o entrate patrimoniali.
- i soggetti non in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL, Cassa Edile e/o altri enti previdenziali e/o assicurativi, secondo quanto attestabile nel documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Articolo 4 – Iniziative ammissibili e settori di intervento

Ai fini della concessione dei benefici sono ammissibili le iniziative finalizzate alla creazione di nuove attività imprenditoriali in tutti i settori quali artigianato, fornitura di beni e servizi, commercio e somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, agricoltura, zootecnia, ecc...

Articolo 5 – Obblighi del beneficiario

Tutti i requisiti di cui all'articolo 3 devono essere posseduti per l'intero periodo di erogazione delle agevolazioni.

Coloro i quali beneficeranno delle agevolazioni avranno l'obbligo di tenere in esercizio l'attività imprenditoriale nei locali ubicati nel territorio di cui all'articolo 1 del presente regolamento, con divieto di trasferire o cedere a qualsiasi titolo l'azienda, per almeno 5 anni a decorrere dalla data di concessione delle agevolazioni, pena la revoca e restituzione all'Ente Comunale dell'intera somma dovuta per i tributi esentati.

Non incorre nella revoca delle agevolazioni il soggetto che nel suddetto periodo trasferisce l'esercizio in altri locali all'interno del territorio di Isnello o che cessa l'attività per cause di forza maggiore quali: incendio, decesso senza prosecuzione dell'attività da parte degli eredi, sopravvenuta inidoneità assoluta a qualsiasi impiego e mansione certificata dalla struttura sanitaria competente.

Coloro i quali beneficeranno delle agevolazioni non potranno installare nel proprio esercizio apparecchiature “VLT”, slot machines o altri strumenti per il gioco d'azzardo, pena la revoca e la restituzione dell'intera somma dovuta per i tributi essenziali.

Articolo 6 – Rinvio a normativa e regolamenti di settore

Le attività imprenditoriali oggetto del presente Regolamento dovranno essere svolte nel totale rispetto della normativa di settore e dei Regolamenti comunali

Articolo 7 – Agevolazioni concedibili

Sono concesse le seguenti agevolazioni rispetto ai tributi comunali dovuti per la sede operativa nella quale si svolge l'attività a partire dal primo anno di esercizio della stessa:

- TARI- La tariffa è ridotta, nella quota fissa e variabile, nella seguente misura:
 - del 70% per il primo anno
 - del 30% per il secondo anno
- esenzione dal Canone Unico Patrimoniale per i primi 2 (due) anni di esercizio dell'attività;
- esenzione Contributo di costruzione di cui all'art. 16 DPR 380/2001 così come recepito dall'art. 7 della L.R. 16/2016;
- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – la tariffa è ridotta nella seguente misura:
 - del 100% per il primo anno
 - del 100% per il secondo anno
 - del 50% per il terzo anno

I benefici derivanti dal presente regolamento per ogni singolo contribuente non possono in ogni caso superare un tetto massimo di 3.000,00 (tremila/00) euro annui.

Le agevolazioni decorrono dalla data dell'entrata in vigore del presente regolamento e comunque da quella successiva all'effettivo inizio della nuova attività insediata nel territorio di Isnello desumibile dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio.

Le misure delle agevolazioni previste sono concesse fino all'ammontare stabilito negli stanziamenti che annualmente il Comune prevederà ai sensi dell'articolo 12 del presente regolamento.

Articolo 8 – Concessione delle agevolazioni

Il Comune provvederà alla concessione delle agevolazioni per gli importi ammessi nei limiti di bilancio di cui all'articolo 12 e verrà data adeguata pubblicità dell'elenco dei beneficiari attraverso gli strumenti preposti.

Articolo 9 – Cumulabilità con altre agevolazioni

Le agevolazioni descritte al precedente articolo 7 sono cumulabili con altre agevolazioni disposte da leggi nazionali, regionali, comunitarie o concesse da Enti o istituzioni pubbliche a condizione che tali agevolazioni non riguardino o non siano espressamente riferibili alla medesima iniziativa.

Articolo 10 – Procedura per il riconoscimento delle agevolazioni

L'applicazione delle agevolazioni deve essere richiesta dagli interessati con apposita istanza indirizzata al Servizio II, utilizzando l'apposita modulistica predisposta dal Comune di Isnello e pubblicata sul sito istituzionale. L'istanza deve essere presentata al Protocollo del Comune o inoltrata attraverso il servizio postale o via Posta Elettronica Certificata (PEC), entro sei mesi dal verificarsi delle condizioni che danno diritto alle agevolazioni stesse.

Le domande saranno esaminate dall'ufficio secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Il Servizio Tributi sottopone l'istanza ad istruttoria tecnica anche con il supporto di altri uffici comunali e verifica la regolarità della richiesta.

Accertati i requisiti che danno diritto alle agevolazioni, il Servizio II, procederà al riconoscimento delle agevolazioni, previo riscontro in ordine alla regolare procedura di avvio e mantenimento dell'attività intrapresa nel corso dei cinque anni previsti.

Articolo 11 – Revoche

Il Comune di Isnello procede alla revoca delle agevolazioni, autonomamente, previo accertamento ispettivo delle inadempienze da parte dei soggetti ammessi ai benefici. La revoca avviene con effetto immediato, attivando il recupero di eventuali benefici concessi e delle spese consequenziali, qualora dovesse risultare che non sono più presenti i requisiti, oggettivi e soggettivi, che hanno determinato l'ammissione alle agevolazioni.

Articolo 12 – Norma finanziaria

La specifica previsione di spesa per la concessione delle agevolazioni di cui al presente regolamento è contenuta negli atti di programmazione finanziaria del Comune o loro variazioni.

Articolo 13 – Entrata in vigore

Il presente regolamento ha validità fino al 31.12.2026 ed entra in vigore dopo quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Isnello.

Proposte di emendamenti al "Regolamento per la concessione di benefici sotto il profilo di agevolazioni tributarie a favore di imprese che intraprendono nuove attività nel territorio del Comune di Isnello"

N°1

ART.2: Si propone di eliminare le parole "Onlus e associazioni di volontariato"

N°2

ART.4: Si propone di eliminare le parole "~~quali artigianato, fornitura di beni e servizi, commercio e somministrazione al pubblico i alimenti e bevande~~", oppure in alternativa si propone di mantenere le suddette parole ed aggiungere "agricoltura, zootecnia, ecc."

EMENDAMENTO ALTERNATIVO
jm

N°3

ART.7: Si propone, alla voce TARI di eliminare le parole "del 70% per il primo anno" e "del 30% per il secondo anno", sostituendole con le parole: "del 50% per il primo anno, del 25% per il secondo anno, del 15% per il terzo anno, del 10% per il quarto anno".

Si propone inoltre, alla voce "SERVIZIO IDRICO INTEGRATO" di eliminare le parole "del 100% per il primo anno, del 100% per il secondo anno, del 50% per il terzo anno" sostituendole con le parole "del 50% per i primi 5 anni".

N°4

ART.10: Dopo l'ultimo capoverso, terminante con le parole "cinque anni previsti", si propone di aggiungere la frase: "Qualora dovessero restare dei fondi inutilizzati, di anno in anno il Servizio Tributi provvederà a stornare la metà di questi residui, tramite agevolazioni tributarie, alle attività economiche in sofferenza già in essere sul territorio di Isnello, a seguito di istanza presentata dagli interessati e sulla base di criteri quali il calo del fatturato o la perdita d'esercizio rispetto agli anni precedenti. Il contributo per ogni singola attività economica non potrà superare i 1.500 euro."

Isnello, 10 febbraio 2023

I Consiglieri di minoranza

Imma Cultrara
Giuseppe Cultrara

PARTE TECNICA
FASCEVOLI AD ECCESSIONE N.4 -
jm

Comune di Isnello

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

N° 4

DEL 10-02-2023

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione Regolamento per la diretta streaming delle sedute di Consiglio Comunale.

L'anno duemilaventitre, il giorno dieci, del mese di febbraio alle ore 19:00 e segg., nella sede delle adunanze consiliari di questo Comune, si è riunito in seduta consiliare a seguito di regolare invito di convocazione il Consiglio Comunale. Risultano all'appello nominale:

Consiglieri	P/A	Consiglieri	P/A
CULTRARA GIUSEPPE	P	Alleca Salvatore	P
ONORATO LORENA	P	PINTAVALLE DOMENICO	P
SCALZO ANNA	P	Caldarella Gianpiero	P
COLANTONI DANIELA	P	Alfonso Filippo	A
CAPITUMMINO MARIA	P	Culotta Irene	P

Essendo legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il GIUSEPPE CULTRARA nella sua qualità di Presidente Consiglio, che dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Sigg. Consiglieri:

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune: DOTT. SANTO CICCARELLI.

La seduta è Pubblica.

IL PRESIDENTE

Introduce il punto all'ODG n.4 avente ad oggetto:“ *Approvazione Regolamento per la diretta streaming delle sedute di Consiglio Comunale.*” dà lettura della parte dispositiva della proposta di deliberazione, corredata dai pareri favorevoli per la regolarità tecnica del responsabile del servizio I e contabile del servizio finanziario ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

Prende la parola il **consigliere Caldarella Gianpiero** che legge una relazione illustrativa già presente agli atti.

Interviene il **consigliere capogruppo Caputummino Maria** che legge una dichiarazione che viene consegnata agli atti Allegato n.2 - Dichiarazione di voto contrario.

Riprende la parola il consigliere **Caldarella Gianpiero** che ritiene che non sempre le maggioranze hanno ragione. Si esprime contrarietà alla posizione espressa dal gruppo di maggioranza. La diretta del consiglio è presente in tantissimi comuni.

Replica il **consigliere Caputummino Maria** che ritiene vada spronata la partecipazione in presenza.

Interviene il **Presidente** e subito dopo il **consigliere Culotta Irene**.

Interviene il **Consigliere Caldarella Gianpiero** che ritiene che bisogna andare oltre gli obblighi di pubblicità imposti dalla legge. Si ritiene che l'orario dei consigli è indice del livello di partecipazione che si desidera. L'orario pre-cena non è uno stimolo alla partecipazione. Il voto contrario di oggi è un adattamento del vecchio detto: “*i panni sporchi si lavano in famiglia*”.

Non essendoci ulteriori interventi il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta, che viene approvata con la seguente votazione:

Votanti: n. 9

Favorevoli: n.2 (Caldarella Gianpiero e Culotta Irene)

Contrari: n. 7

Astenuti: n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di oggetto: “*Approvazione Regolamento per la diretta streaming delle sedute di Consiglio Comunale.*”, corredata dagli atti alla stessa acclusi;

Visti i pareri favorevoli espressi per la regolarità tecnica del responsabile del Servizio I e contabile dal Responsabile del servizio finanziario;

Visto l'esito della superiore votazione, proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale;

DELIBERA

Di non approvare la proposta del Gruppo Consiliare “FARE COMUNITA” in oggetto, di cui alla nota prot. n. 550 del 25.01.2023 (a firma dei Consiglieri Comunali Gianpiero Caldarella ed Irene Culotta), recante: “*Regolamento per la diretta streaming delle sedute di Consiglio Comunale*”, in esito alla votazione su descritta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la diretta streaming delle sedute di Consiglio Comunale.

Viste e preso atto delle seguenti note presentate dai consiglieri di Minoranza Gianpiero Caldarella ed Irene Culotta:

- la nota prot. 7055 del 05.10.2022 avente ad oggetto “MOZIONE – Trasmissione diretta streaming delle sedute consiliari”;
- la nota prot. n. 550 del 25.01.2023, recante: “*Relazione illustrativa alla proposta di Deliberazione recante ad oggetto: Approvazione regolamento diretta Streaming Consiglio Comunale Isnello*”, allegata sub a) alla presente, con la quale, ai sensi dell’art. 23 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, viene trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale, unitamente alla relazione, l’allegata proposta di deliberazione e lo schema di regolamento che disciplina la *diretta streaming* delle sedute di Consiglio comunale;

Visto il “*Regolamento per la diretta streaming delle sedute di Consiglio Comunale*” allegato alla presente proposta di deliberazione, all. sub b), quale parte integrante e sostanziale;

Viste e preso atto delle motivazioni per l’adozione della presente proposta di deliberazione, contenute nella relazione di cui alla precitata nota di prot. n.550/2023, che di seguito si riportano:

“la proposta di deliberazione in oggetto ha come finalità quella di estendere la partecipazione alla vita politica della comunità a quanti più cittadini possibili.

Il valore della partecipazione e dell’informazione da fornire ai cittadini, richiamato più volte nello Statuto Comunale, ha oggi la possibilità di essere veicolato attraverso un nuovo strumento, cioè la diretta streaming dei consigli comunali.

Questo permetterebbe anche ai cittadini residenti ad Isnello ma domiciliati fuori, nonché ai soggetti che per motivi vari non possono recarsi ai Consigli comunali nei giorni fissati, di poter vedere a distanza o rivedere quando ne hanno a possibilità, i lavori del Consiglio.

Crediamo che i tempi siano maturi per permettere anche al Nostro Comune di essere al passo con i tempi, dato che, giusto per fissare un orizzonte di riferimento, la maggior parte dei Consigli Comunali dei Comuni ricadenti nell’Unione Madonie, permette la diretta streaming da tempo, in qualche caso da più di un decennio”.

Visti, in particolare, e preso atto del contenuto dei seguenti articoli:

- l’art. 44 dello Statuto “*Il Comune garantisce e promuove la più completa, diffusa informazione sulla sua attività con ogni mezzo utilizzando, anche, i più idonei strumenti di comunicazione di massa, quali Internet, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy*”;
- l’art. 45 comma 2 dello Statuto “*Per garantire una corretta e periodica informazione sui lavori del Consiglio Comunale, il Presidente del Consiglio Comunale potrà autorizzare la trasmissione in diretta di sedute o di specifiche attività consiliari*”;
- l’art. 54 del Regolamento Comunale comma 10 “*Sono ammissibili riprese o registrazioni effettuate da terzi con mezzi audiovisivi e comunque non a scopo di lucro. In tal caso occorre l’autorizzazione del Presidente del Consiglio Comunale sentiti i Capigruppo*”.

Visti il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio I (AA.GG. e Legali), ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147-bis del d.lgs.

267/2000 ed il parere favorevole di regolarità contabile apposto dal Responsabile del Servizio II (Servizio finanziario), in quanto l'adozione del presente deliberato comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economica e patrimoniale dell'ente;

PROPONE

Di accogliere la proposta del Gruppo Consiliare "FARE COMUNITA'", di cui alla nota prot. n. 550 del 25.01.2023 (a firma dei Consiglieri Comunali Gianpiero Caldarella ed Irene Culotta), approvando per le motivazioni espresse in premessa, il sopracitato "*Regolamento per la diretta streaming delle sedute di Consiglio Comunale*", allegato al presente atto sub b), quale parte integrante e sostanziale.

IL PROPONENTE
F.TO CULTRARA GIUSEPPE

COMUNE DI ISNELLO

(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione Regolamento per la diretta streaming delle sedute di Consiglio Comunale.

PARERI DI COMPETENZA

Ai Sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art.1, comma 1, lettera I) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) e successivamente modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

PARERE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto attiene la Regolarità Tecnica si esprime parere **Favorevole**

Isnello, li 03-02-2023

IL RESPONSABILE
F.TO Dott.ssa Cecilia Biasibetti

PARERE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

Per quanto attiene la Regolarita' contabile si esprime parere **Favorevole**

Isnello, li 03-02-2023

IL RESPONSABILE
F.TO Dott.ssa Loredana Schimmenti

La presente approvata e sottoscritta

IL Presidente Consiglio
F.TO GIUSEPPE CULTRARA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.TO LORENA ONORATO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. SANTO CICCARELLI

Per copia conforme all'originale

Isnello, 10-02-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SANTO CICCARELLI

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26-02-2023

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L. R. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li 27-02-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. SANTO CICCARELLI

Che la presente deliberazione è stata pubblicata per rimanervi 15 giorni consecutivi

Dal 16-02-2023 al 03-03-2023

nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i;) (Albo on line);

Dalla Residenza Municipale, li 04-03-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. SANTO CICCARELLI



GRUPPO CONSILIARE PARTECIPAZIONE IMPEGNO 2.0

DICHIARAZIONE DI VOTO IN ORDINE ALLA PROPOSTA N. 5 DEL 03.02.2023

Il Gruppo di maggioranza con riferimento alla proposta di approvazione del regolamento per la diretta in streaming delle sedute di Consiglio Comunale esprime voto contrario.

E ciò sulla base di alcune ponderate considerazioni.

Riteniamo che il Consiglio Comunale rappresenti un organismo fondamentale tramite il quale si esercita l'attività deliberativa di una Comunità. E per questa ragione, la partecipazione deve essere attiva e fisica, perché è così che ciascuno si assume una responsabilità personale piena che, certamente, non può e non deve risolversi soltanto con l'esercizio del voto, ma semmai deve continuare, appunto, tramite la partecipazione e l'impegno concreto.

Rendere partecipi concretamente i cittadini è una sfida difficile, oggi, ne siamo consapevoli, se consideriamo la facilità con cui si potrebbe da remoto "seguire" un dibattito, ma riteniamo che sia una sfida da tentare e perseguire con tenacia, perché il coinvolgimento si realizza soltanto programmando e sacrificando del tempo per assistere concretamente ad un appuntamento importante come lo è il Consiglio Comunale. Lo è per ciascuno di noi, seduto qui, in questi banchi, lo è soprattutto per chi da fuori rientra per esercitare il proprio ruolo e riteniamo lo debba essere anche per i cittadini che vogliono interessarsi alle dinamiche politiche e sociali della nostra Comunità. Occorre richiamare, oggi più che mai, ciascun cittadino alle proprie responsabilità, in particolare questo richiamo va rivolto ai giovani che saranno gli amministratori di domani. Occorre che loro, in particolare, si avvicinino alla politica, che si interessino delle questioni sociali, che trovino in questo luogo una loro dimensione di appartenenza esercitando appieno e attivamente il diritto di cittadinanza. Importante in questo senso è, per esempio, la costituzione della Mini Amministrazione, un progetto formativo e di crescita che come Amministrazione abbiamo condiviso e sostenuto sin da subito. E' emozionante riscontrare la partecipazione degli alunni ai Consigli Comunali. E' capitato e capita spesso di vederli qui, in presenza, seduti ad assistere ai dibattiti consiliari. Tutto questo è estremamente incoraggiante. Potrebbero fare altro alla loro età, eppure accolgono l'invito a partecipare concretamente rivolto loro dagli insegnanti. Questo ci dimostra che quando la cittadinanza tutta è stimolata alla partecipazione, partecipa. Se approvassimo la trasmissione in streaming, gli sforzi esercitati e i risultati conseguiti in questi anni, rischierebbero di svanire. Tutto diventerebbe "televisione", tutto diventerebbe film. E dopo la pandemia, soprattutto dopo la pandemia, c'è bisogno di incontrarsi, di occupare gli spazi pubblici, i nostri spazi pubblici, di frequentare i luoghi istituzionali della politica, in cui la Comunità è rappresentata.

La partecipazione fisica è certamente un momento di crescita personale e collettiva, a cui non possiamo rinunciare. Ne siamo convinti, nonostante questo potrebbe sembrare un dato in controtendenza.

I canali social, seppure rappresentano un veicolo immediato di comunicazione, rischiano purtroppo di svilire il senso e l'importanza di ciò che qui, in questa sede, ci apprestiamo ogni volta a compiere: scelte e considerazioni importanti che meritano studio e approfondimento, soprattutto in un momento storico in cui

ju

ALLEGATO N. 2

OK

il pensiero e le opinioni personali si riducono troppo spesso alla apposizione di un semplice like o di commenti polemici, vuoti di contenuti, poveri di conoscenza e pieni, troppo pieni di pregiudizi e luoghi comuni. Non possiamo alimentare tutto questo, non possiamo arrenderci anche qui al luogo comune, perché così fan tutti e, dunque, arrendiamoci a farlo anche noi. Sforziamoci tutti, semmai, di coinvolgere la cittadinanza nelle questioni politiche che ci riguardano, ogni giorno e non soltanto durante le campagne elettorali.

Ogni occasione di coinvolgimento e partecipazione richiede impegno e quindi è sempre giusta. E siamo convinti che su questo punto, tutti, qui, possiamo convenire.

Per queste ragioni, esprimiamo voto contrario alla proposta avanzata dal gruppo di minoranza.

Isnello, 10.02.2023

Il Capogruppo di maggioranza
Maria Caputummino

Maria Caputummino

AL-2 JM

Regolamento diretta streaming Consiglio Comunale Isnello

Art. 1 – oggetto e finalità

1. Il Comune di Isnello perseguendo i principi di trasparenza e pubblicità, utilizza le riprese audio video delle sedute consiliari e promuove la loro diffusione, nell'ottica di favorire la partecipazione della cittadinanza all'attività politica e amministrativa dell'Ente.
2. Il presente Regolamento disciplina il servizio di ripresa e trasmissione in streaming delle sedute del Consiglio Comunale di Isnello.
3. Le indicazioni di accesso alla piattaforma dedicata alle sedute di Consiglio Comunale in streaming saranno specificate negli avvisi di convocazione delle sedute consiliari.
4. Le norme del presente Regolamento integrano le altre disposizioni di legge aventi attinenza con la tutela del diritto alla riservatezza e con il diritto di accesso alla documentazione amministrativa, conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, dallo Statuto e dai relativi Regolamenti comunali vigenti.

Art.2 – Modalità di ripresa

1. Il Comune procede direttamente con mezzi o impianti propri alla registrazione audio-video delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale.
2. Le trasmissioni in streaming delle sedute consiliari devono essere trasmesse per intero. Salvo quanto previsto al successivo art.4 non sono ammesse riprese e trasmissioni parziali e gli interventi devono essere trasmessi integralmente, chiaramente, senza commenti fuori campo né interruzioni.
3. È vietata ogni forma di commercializzazione del materiale trasmesso, da chiunque sia effettuata.
4. Nei confronti delle videoregistrazioni non è esercitabile il diritto di accesso in quanto non costituenti documento amministrativo.
5. Il Presidente del Consiglio può comunque concedere l'accesso alle riprese conservate in archivio per esclusive ragioni di studio e di ricerca previa motivata richiesta.

Art.3 – Riprese di *streaming* e archivio comunale

1. Detto regolamento attribuisce alla diffusione in streaming (videoriprese in diretta o in differita) delle sedute pubbliche la funzione di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Ente.
2. Le trasmissioni streaming delle sedute consiliari dovranno essere svolte in diretta.
3. È sempre possibile la ripresa e la trasmissione in differita.
4. Le riprese video potranno essere messe a disposizione dei cittadini in un archivio consultabile sul sito istituzionale archiviate secondo le norme tecniche di cui al Codice dell'amministrazione digitale.
5. I video saranno riprodotti esclusivamente in forma digitale senza modificazione alcuna salvo altre ragioni o limiti di natura tecnica
6. Il diritto all'oblio consegue alla pubblicazione per la durata di anni 5 sul sito istituzionale.

7. Dopo i 10 anni dalla videoripresa ovvero dalla loro pubblicazione online le registrazioni verranno cancellate nel successivo anno, predisponendo apposito verbale.
8. La cancellazione avverrà su base delle annualità di riferimento.

Art.4 - Competenza in materia di riprese audio-video – Tutela Privacy

1. L'organo competente in tema di riprese audio-video dei lavori del Consiglio Comunale è il Presidente del Consiglio.

2. Le telecamere preposte alla ripresa delle sedute consiliari sono orientate in modo da evitare che il pubblico venga inquadrato, limitandosi a riprendere lo spazio riservato al Consiglio Comunale. I consiglieri durante i lavori del Consiglio non possono in nessun modo impedire le riprese audio visive né possono essere esclusi dalla ripresa.

3. Il Presidente del Consiglio:

a) ha l'obbligo di fornire preventiva informazione a tutti i partecipanti alla seduta circa l'esistenza di videocamere e della successiva trasmissione delle immagini nonché l'avvertenza di rispettare le norme in materia di tutela dei dati personali; verranno affissi avvisi chiari e sintetici all'ingresso alla sala consiliare e nella sala stessa, ai fini dell'informazione ai partecipanti, ivi compresi eventuali relatori e dipendenti o terzi con funzioni di assistenza;

b) invita, all'inizio di ogni seduta tutti i Consiglieri – ed eventuali altri soggetti autorizzati ad intervenire nella seduta – ad adottare, nel corso dei loro interventi, le opportune cautele al fine di tutelare l'altrui diritto alla riservatezza;

c) ha facoltà di togliere la parola all'interveniente, ordinare la sospensione e/o l'annullamento delle riprese audiovisive in caso di disordini in aula e di violazione delle norme in materia di tutela dei dati personali;

d) dispone la sospensione e/o l'annullamento delle riprese audiovisive qualora nell'ordine del giorno vi sia la trattazione di argomenti in seduta segreta, ai sensi del vigente regolamento del Consiglio Comunale, che richiedano l'esplicito riferimento a dati personali per impedire la successiva diffusione del materiale;

e) al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati qualificati come "sensibili" l'art.9, comma 1, del GDPR 2016/679 dispone che: “sono assolutamente vietate le riprese audiovisive relative a discussioni consiliari che hanno per oggetto dati che attengano lo stato di salute, dati giudiziari o altri dati personali sensibili ai sensi della legge vigente in materia di tutela della privacy”.

Art. 5 – Sicurezza delle banche dati e loro trattamento

1. Le operazioni di registrazione video ed audio verranno effettuate da un addetto dell'ufficio competente e saranno messe a disposizione dei cittadini “on line” secondo modalità “archivio” e saranno visionabili sul sito dell'Amministrazione Comunale e sulle pagine dei social network ad esso intestate.

2. Titolare del trattamento dei dati raccolti attraverso le riprese è individuato nel Comune di Isnello ed il Responsabile del trattamento verrà individuato con apposito atto da parte del dirigente del servizio competente. Di tale provvedimento verrà fornita adeguata informazione anche attraverso la sezione del sito dedicata alla trasmissione delle riprese audio e video del Consiglio Comunale.

3. Il soggetto privato che chiede l'autorizzazione alle riprese deve indicare preventivamente nella domanda il nome del responsabile del trattamento dei dati.

Art.6 – Autorizzazione per l'accesso delle strumentazioni e riprese audiovisive nelle sedute pubbliche

1. Fatte salve le riprese e la diffusione delle sedute consiliari effettuate direttamente dal Comune i soggetti terzi che intendano eseguire l'attività di video ripresa e diffusione delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale dovranno presentare apposita istanza di autorizzazione al Presidente del Consiglio, nella quale dovranno essere chiaramente evidenziati:
 - modalità delle riprese; - finalità perseguite; - modalità di trasmissione (televisiva, radiofonica, tramite web, in diretta, in differita);
2. Il Presidente del Consiglio, raccolta la comunicazione, potrà rilasciare al richiedente l'autorizzazione ad effettuare le riprese.
3. L'autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio Comunale comporterà l'obbligo per il soggetto autorizzato di rispettare le norme del presente regolamento e, per quanto non espresso, tutta la normativa in materia di privacy ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e successive modifiche ed integrazioni, restando in ogni caso a carico dello stesso ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.
4. I soggetti autorizzati alle riprese audiovisive devono procedere in modo da non disturbare o arrecare pregiudizio durante la ripresa; si impegnano a non utilizzare le immagini a scopo di lucro, a utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è autorizzata, a non esprimere opinioni o giudizi durante la ripresa, a non manipolare artificialmente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto al significato delle opinioni espresse, a non inserire commenti in sovraimpressione.

Art.7 – Gestione dei disservizi

1. I lavori del Consiglio dovranno procedere e non potranno essere interrotti qualora si verificasse un mal funzionamento del sistema di ripresa audiovisivo.
2. Il Presidente del Consiglio, in questi casi, dovrà attivarsi nel più breve tempo possibile al fine di consentire il ripristino dell'operatività.

Art.8 - Norme di rinvio

1. Le norme del presente regolamento integrano, senza sostituire, le altre disposizioni di legge in materia di tutela del diritto alla riservatezza e tutela del diritto di accesso alla documentazione amministrativa.
2. Per quanto non espressamente disciplinato col presente Regolamento si applicano le disposizioni in materia di protezione dei dati personali di cui al regolamento UE 2016/679 (GDPR) e ss.mm. e ii.

Art. 9 – Entrata in vigore

1. La presente disciplina avrà efficacia dall'intervenuta esecutività della relativa deliberazione consiliare di approvazione.

COMUNE DI ISNELLO (Prov. Palermo)
25 GEN 2023
Prot. N. ...550.....

Isnello
Segretario C. le
Resp. le Servizio I

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Isnello
Sig. Giuseppe Cultrara

Oggetto: Relazione illustrativa alla proposta di deliberazione recante in oggetto: "Approvazione regolamento diretta streaming Consiglio Comunale Isnello"

Gentile Sig. Presidente,

la proposta di deliberazione in oggetto ha come finalità quella di estendere la partecipazione alla vita politica della comunità a quanti più cittadini possibili.

Il valore della partecipazione e dell'informazione da fornire ai cittadini, richiamato più volte nello Statuto Comunale, ha oggi la possibilità di essere veicolato attraverso un nuovo strumento, cioè la diretta streaming dei consigli comunali.

Questo permetterebbe anche ai cittadini residenti ad Isnello ma domiciliati fuori, nonché ai soggetti che per motivi vari non possono recarsi ai Consigli comunali nei giorni fissati, di poter vedere a distanza o rivedere quando ne hanno a possibilità, i lavori del Consiglio.

Crediamo che i tempi siano maturi per permettere anche al Nostro Comune di essere al passo con i tempi, dato che, giusto per fissare un orizzonte di riferimento, la maggior parte dei Consigli Comunali dei Comuni ricadenti nell'Unione Madonie, permette la diretta streaming da tempo, in qualche caso da più di un decennio.

Abbiamo già avuto di affrontare la questione in più di una seduta precedente ed abbiamo anche già depositato una proposta di regolamento che normi le modalità della diretta streaming e che è quasi del tutto identica a quella allegata alla presente proposta di delibera (le uniche novità sono rappresentate dall'indicazione dei tempi di permanenza sul sito istituzionale e sui tempi di cancellazione delle stesse riprese).

Per quanto riguarda le spese da affrontare per permettere la diretta streaming dei consigli esse non sono -a nostro avviso- proibitive, in quanto presumiamo che consistano nell'acquisto di uno strumento di videoripresa (telefonino o tablet o videocamera) e nell'ottimizzazione del sistema audio già esistente.

Pertanto auspichiamo che dopo l'adozione del regolamento, si proceda in tempi brevi alla realizzazione della diretta streaming dei Consigli Comunali.

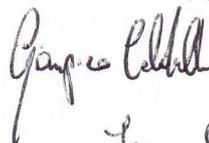
Per quanto di sua competenza, si trasmette, in allegato alla presente:

- Proposta di deliberazione recante in oggetto: "Approvazione regolamento diretta streaming Consiglio Comunale Isnello";
- Regolamento diretta streaming Consiglio Comunale Isnello.

Cordiali saluti.

Isnello, li 25 gennaio 2023

I Consiglieri di Minoranza



Gianpiero Caldarella



Irene Culotta

Comune di Isnello

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

N° 5

DEL 10-02-2023

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Istituzione della Commissione Consiliare Permanente di Studio, denominata: "Commissione per le Politiche Sovracomunali". Nomina componenti.

L'anno duemilaventitre, il giorno dieci, del mese di febbraio alle ore 19:00 e segg., nella sede delle adunanze consiliari di questo Comune, si è riunito in seduta consiliare a seguito di regolare invito di convocazione il Consiglio Comunale. Risultano all'appello nominale:

Consiglieri	P/A	Consiglieri	P/A
CULTRARA GIUSEPPE	P	Alleca Salvatore	P
ONORATO LORENA	P	PINTAVALLE DOMENICO	P
SCALZO ANNA	P	Caldarella Gianpiero	P
COLANTONI DANIELA	P	Alfonso Filippo	A
CAPITUMMINO MARIA	P	Culotta Irene	P

Essendo legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il GIUSEPPE CULTRARA nella sua qualità di Presidente Consiglio, che dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Sigg. Consiglieri:

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune: DOTT. SANTO CICCARELLI.

La seduta è Pubblica.

IL PRESIDENTE

Introduce il punto all'ODG n.5 avente ad oggetto:“ *Istituzione della Commissione Consiliare Permanente di Studio, denominata: "Commissione per le Politiche Sovracomunali". Nomina componenti.*” dà lettura della proposta, corredata dai pareri favorevoli per la regolarità tecnica del Responsabile del Servizio I ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

Il **Presidente** passa la parola al consigliere Gianpiero Caldarella.

Il **consigliere Caldarella Gianpiero** illustra la proposta. Si ritiene che le politiche sovra comunali sono molto importanti, motivo per cui è necessario approfondire le tematiche con appositi studi.

Interviene il **consigliere Capitemmino Maria** che legge una dichiarazione di voto, che viene allegata agli atti (Alleg.n. 3).

Replica il **consigliere Gianpiero Caldarella**.

Controreplica il **consigliere Capitemmino Maria**.

Interviene il **consigliere Alleca Salvatore** che ricorda come nel precedente consiglio fossero presenti n. 3 commissioni. Occorrerebbe riformare il Regolamento del Consiglio, rendendo obbligatori i passaggi in commissione degli atti. Andrebbe modificato anche lo Statuto Comunale. Il **consigliere Gianpiero Caldarella** risponde al consigliere Alleca Salvatore.

Non essendoci ulteriori interventi il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta, che viene approvata con la seguente votazione:

Votanti: n. 9

Favorevoli: n.2(Caldarella Gianpiero e Culotta Irene)

Contrari: n. 7

Astenuti: n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “*Istituzione della Commissione Consiliare Permanente di Studio, denominata: "Commissione per le Politiche Sovracomunali". Nomina componenti.*”, corredata dagli atti alla stessa acclusi;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del Servizio I;

Visto l'esito della superiore votazione, proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale;

DELIBERA

Di non approvare la proposta del Gruppo Consiliare “Fare comunità”, di cui alla nota prot. n. 549 del 25.01.2023 (a firma dei Consiglieri Comunali Gianpiero Caldarella ed Irene Culotta), riguardante la commissione consiliare permanente di studio denominata: “*Commissione per le politiche Sovracomunali*” in esito alla votazione su descritta.

Conclusi gli interventi e non essendoci più punti all' O.d.G. il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 20:40.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Istituzione della Commissione Consiliare Permanente di Studio, denominata: "Commissione per le Politiche Sovracomunali". Nomina componenti.

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto del Comune di Isnello;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale del Comune di Isnello;

Visti gli Articoli 19, 20, 21 e 22 dello Statuto Comunale;

Visto il Capo IV “*Commissioni Permanenti*” ed il Capo V “*Commissioni Speciali*” del Regolamento del Consiglio Comunale;

Premesso che:

- in atto sono state costituite da questo Consiglio Comunale con Deliberazioni n.23 e n.24 del 27.06.2022 rispettivamente la Commissione Elettorale e la Commissione per la Nomina dei Giudici Popolari, entrambe obbligatorie;
- ai sensi dell’art. 19 dello Statuto Comunale: “*Il Consiglio può istituire nel suo seno le Commissioni Permanenti di studio; può istituire commissioni speciali; 2. La durata, la rappresentatività, il funzionamento e le competenze sono demandate a norme da inserire nel Regolamento delle sedute consiliari. 3. La carica di Presidente e di Vice-Presidente è incompatibile con la nomina di componente delle commissioni consiliari*”;
- ai sensi dell’art. 10, comma 1, del Regolamento del Consiglio Comunale il Consiglio comunale per tutta la sua durata in carica costituisce al suo interno commissioni permanenti, stabilendone il numero e le competenze e determinando la loro composizione numerica;

Vista la nota, in atti al prot. n. 549 del 25.01.2023, recante: “*richiesta di costituzione della Commissione consiliare per le Politiche Sovracomunali*” a firma dei consiglieri Comunali Gianpiero Caldarella ed Irene Culotta, all. sub a) alla presente proposta di deliberazione;

Considerato e dato atto che

- le commissioni consiliari, una volta istituite, sono disciplinate da apposito Regolamento comunale, con l’inderogabile limite, posto dal Legislatore, di cui all’art. 38, comma 6 del D. Lgs. 267/2000 – TUEL, riguardante il rispetto del criterio proporzionale della composizione, ciò significa che le forze politiche presenti in Consiglio debbano essere il più possibile rispecchiate nelle commissioni, in modo che in ciascuna di esse sia riprodotto il peso numerico e di voto;
- il vigente Regolamento del Consiglio Comunale disciplina al Capo IV la costituzione, composizione ed il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, ed all’art. 11, comma 1, prevede che il Presidente di ciascuna commissione permanente sia il Presidente del Consiglio Comunale, con facoltà di convocare e presiedere la Commissione;

Considerato altresì che, ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio, l’istituzione della nuova Commissione non può comportare ulteriori oneri a carico del Bilancio Comunale

Visto il solo parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio I (AA.GG. e Legali), ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147-bis del d.lgs. 267/2000 e l’assenza del parere di regolarità contabile, in quanto l’adozione del presente deliberato non comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economica e patrimoniale dell’ente;

PROPONE

Di accogliere la proposta del Gruppo Consiliare “Fare comunità”, di cui alla nota prot. n. 549 del 25.01.2023 (a firma dei Consiglieri Comunali Gianpiero Caldarella ed Irene Culotta), istituendo la commissione consiliare permanente di studio denominata: “*Commissione per le politiche Sovracomunali*”.

Di dare atto che:

- la Commissione consiliare permanente opera attraverso la trattazione degli argomenti ed il loro approfondimento allo scopo di semplificarne la trattazione in consiglio;
- il Presidente del Consiglio, quale Presidente della Commissione viene computato tra i componenti della stessa con diritto di voto.

Di stabilire altresì di procedere a scrutinio segreto alla nomina dei componenti della commissione di che trattasi.

IL PROPONENTE
F.TO CULTRARA GIUSEPPE

COMUNE DI ISNELLO

(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Istituzione della Commissione Consiliare Permanente di Studio, denominata: "Commissione per le Politiche Sovracomunali". Nomina componenti.

PARERI DI COMPETENZA

Ai Sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art.1, comma 1, lettera I) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) e successivamente modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

PARERE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto attiene la Regolarità Tecnica si esprime parere **Favorevole**

Isnello, lì 03-02-2023

IL RESPONSABILE
F.TO Dott.ssa Cecilia Biasibetti

La presente approvata e sottoscritta

IL Presidente Consiglio
F.TO GIUSEPPE CULTRARA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.TO LORENA ONORATO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. SANTO CICCARELLI

Per copia conforme all'originale

Isnello, 10-02-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SANTO CICCARELLI

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26-02-2023

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L. R. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li 27-02-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. SANTO CICCARELLI

Che la presente deliberazione è stata pubblicata per rimanervi 15 giorni consecutivi

Dal 16-02-2023 al 03-03-2023

nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i;) (Albo on line);

Dalla Residenza Municipale, li 04-03-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. SANTO CICCARELLI



GRUPPO CONSILIARE PARTECIPAZIONE IMPEGNO 2.0

DICHIARAZIONE DI VOTO IN ORDINE ALLA PROPOSTA N. 4 DEL 03.02.2023

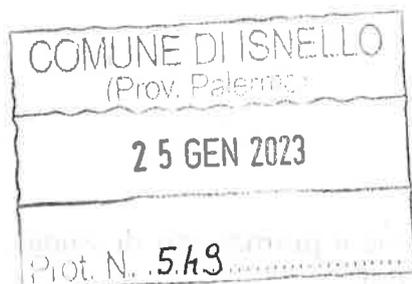
Con riferimento alla istituzione di una Commissione per le politiche sovracomunali esprimiamo voto contrario.

Non riteniamo, infatti, necessario disporre di ulteriori strumenti per l'esercizio del ruolo di indirizzo e controllo sulle scelte politiche di carattere sovracomunale cui siamo chiamati ad esprimerci e ciò sulla base di semplici considerazioni: gli argomenti di interesse sovracomunale verranno trattati, laddove inseriti come punti all'odg, dal Consiglio nella sua intera composizione, inoltre, tanto la rappresentanza dei consiglieri di maggioranza, quanto di quelli di minoranza siede nel Consiglio dell'Unione delle Madonie, organismo, questo, largamente rappresentativo, deputato alla discussione e deliberazione delle questioni intercomunali, funzionali all'attuazione della strategia di sviluppo.

Isnello, 10.02.2023

Il Capogruppo di maggioranza
Maria Caputummino

ALLEGATO N. 3



Al Presidente del Consiglio Comunale di Isnello

Sig. Giuseppe Cultrara

Oggetto: Richiesta di istituzione della "Commissione consiliare per le Politiche Sovracomunali"

I Consiglieri Comunali del Gruppo di Minoranza "Fare Comunità", che sottoscrivono la presente, in virtù delle facoltà assegnate loro dalla legge per l'esercizio delle loro funzioni

PREMESSO CHE

- con delibera della Giunta della Regione Sicilia n. 162 del 22/06/2015, recante: "Programmazione 2014/2020 - Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)" sono state individuate le cinque Aree Interne della Regione, e fra questa quella di denominazione "Madonie", comprendente i Comuni di: Aliminusa, Alimena, Bompietro, Blufi, Caccamo, Caltavuturo, Castelbuono, Castellana Sicula, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Montemaggiore Belsito, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, San Mauro Castelverde, Scillato e Sclafani Bagni;
- ai sensi della sopra citata delibera della Giunta regionale, è necessario che i Comuni inseriti nelle Aree Interne soddisfino il pre-requisito generale della gestione associata dei servizi comunali in coerenza con il documento della strategia nazionale aree interne, versione 24/07/2014, pubblicato sul sito del DPS del Governo Nazionale;
- a tal fine è stato stabilito che, come livello minimo necessario, la gestione associata va garantita su almeno una funzione e due servizi tra quelli di cui all'art. 19 del d.l. 95/2012, convertito in l.135/2012;
- le aree prototipo, solo se soddisfano il pre-requisito associativo sopra richiamato, sono ammesse alla procedura di sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro di attuazione;
- ai fini dell'assolvimento del pre-requisito associativo, è stata largamente condivisa la valutazione di voler procedere con l'adesione all'Unione dei Comuni "Madonie" e di attribuire alla stessa competenze amministrative adeguate ad affrontare in maniera integrata le problematiche di organizzazione e gestione dei servizi relativi ai diritti di cittadinanza e dello sviluppo.

Considerato che

- l'importanza delle Politiche Sovracomunali e della gestione coordinata delle politiche di gestione e sviluppo del comprensorio hanno negli ultimi anni assunto una sempre maggiore importanza, come dimostra l'adesione di questo Comune non solo all'Unione dei Comuni Madonie, ma anche a Consorzi, Società di Sviluppo ed Enti Partecipati in genere.

Tenuto conto che

- il Consiglio Comunale "può istituire nel suo seno le Commissioni permanenti di studio; può istituire commissioni speciali" (art.19 dello Statuto Comunale);
- le commissioni permanenti "concorrono ai compiti d'indirizzo e di controllo politico amministrativo allo stesso attribuiti, mediante la valutazione preliminare degli atti di programmazione e pianificazione operativa e finanziaria e l'approfondimento dei risultati periodici del controllo della gestione corrente e degli investimenti" (art.13 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Atteso che

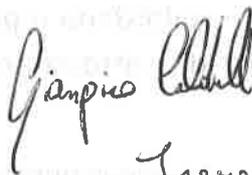
- l'Istituzione di una Commissione per le Politiche Sovracomunali, sia pur associata ad altre esistenti, sarebbe importante per dare al Consiglio Comunale maggiori strumenti per esercitare al meglio il ruolo di indirizzo e di controllo su quelle che sono le scelte che determinano e determineranno il futuro del Comprensorio nel quale insiste questo Comune;

Richiedono alla S.V.

- di inserire all'O.d.G. del prossimo Consiglio Comunale la proposta di Istituzione di una "Commissione per le Politiche Sovracomunali" e farne predisporre la proposta di delibera agli Uffici Comunali.

Ringraziando per la disponibilità, inviamo cordiali saluti.

Isnello, lì 25/01/2023



**I Consiglieri Comunali
Gianpiero Caldarella**



Irene Culotta